

CODICE ETICO

ARCHITETTO FRANCESCA LILIANA MAGGIORA

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. LA VISION	3
3. LA MISSION	5
4. LA GESTIONE OPERATIVA	6
<i>Principi etici ispiratori.....</i>	6
<i>Il cliente</i>	6
<i>Amministrazione, organizzazione e controllo</i>	6
<i>Fornitori e collaboratori.....</i>	7
<i>I rapporti con la P.A.....</i>	8
<i>Ambiente e sostenibilità.....</i>	8
5. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....	9
6. VIOLAZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.....	9
7. DISPOSIZIONI FINALI.....	9

1. PREMESSA

Il Codice Etico di FRANCESCA LILIANA MAGGIORA. rappresenta il quadro valoriale di riferimento del proprio agire nel business. All'interno della sua logica si decide, si produce, ci si relaziona, si creano reti e assi di sviluppo. Ogni attività deve avere il Codice Etico (più oltre semplicemente "Codice") come riferimento profondo che esprime come si intenda agire per uno sviluppo attento ai principi etici di correttezza, onestà, rispetto, in un quadro in cui la concorrenza sia realmente "libera", le modalità di gestirla realmente "trasparenti" e l'attenzione al contesto sociale ed ambientale continuamente "viva".

Il presente Codice è da intendersi come Documento ufficiale, seppur volontario in quanto voluto ed adottato dal gruppo costituente la rete, volto ad esprimere nel rispetto dei principi etici ispiratori l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità verso i "portatori d'interesse" (più oltre anche definiti "stakeholder"), e dunque delle modalità per perseguire e rispettare tali principi. Si intende identificare come riferimenti sia gli *stakeholder esterni* (i fornitori, i clienti, i collaboratori, la società civile, la Pubblica Amministrazione), sia gli *stakeholder interni* (i partner della stessa rete ed eventuali dipendenti loro).

Tutti coloro che lavorano su commesse acquisite, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito della propria attività professionale. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse della rete può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi. Il Codice è infatti da ritenersi vincolante per i comportamenti di tutti i "destinatari"¹.

Il presente Codice è dunque volto a definire con chiarezza l'insieme dei valori che i partner della rete riconoscono, accettano e condividono e l'insieme delle responsabilità che essi assumono verso l'interno e verso l'esterno.

Lo studio di architettura assicura, anche mediante la designazione di specifiche funzioni a singoli partner:

- ⇒ la massima diffusione del Codice presso tutti i destinatari verificandone l'effettiva applicazione anche mediante inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscano l'obbligo di osservarne le disposizioni;

¹ Nel contesto del presente C.E. l'accezione "destinatari" è da intendersi riferita a:

- > Tutti i partner (professionisti associati in rete)
- > tutto il personale dipendente dei partner, ivi inclusi i lavoratori a termine o a tempo parziale e i lavoratori a questi assimilati (più oltre identificati come "dipendenti");
- > tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la rete rapporti e relazioni di consulenza o collaborazione (più oltre identificati come "collaboratori");
- > tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, prestano - sotto qualunque forma - beni e/o servizi alla società (più oltre identificati come "fornitori").

- ⇒ l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile, del contesto operativo e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- ⇒ lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice;
- ⇒ la valutazione di eventuali violazioni, e di conseguenti adeguate misure sanzionatorie;

2. LA VISION

"Gli architetti vedono forma, luce e colore" dove gli altri vedono "muri, pavimenti, porte"²

La nostra ricerca parte da questa riflessione di Sally Augustin³: "The right place is different for different people, at different times, doing different things".

È la ricerca continua di un equilibrio. La progettazione dello spazio è influenzata da chi vivrà lo spazio, il cui benessere, a sua volta, sarà influenzato dallo spazio stesso, nel senso ampio del termine.

Il cliente è posto al centro in quanto individuo con la sua storia (passato), i suoi bisogni (presente) e i suoi sogni (futuro).

Ogni progetto e ogni realizzazione è un mondo nuovo da esplorare e scoprire, da cucire su misura come un abito. Ogni progetto è l'inizio di una nuova avventura, perché "la forma, la luce e il colore" sono studiati nel rispetto e nell'unicità della persona nel suo ambiente, nel suo vissuto.

La nostra *vision* esprime il suo senso:

- ⇒ **nella creatività**, intesa come originalità del pensiero capace di osservare i problemi da punti di vista inusuali, di inventare con fantasia, di organizzare esperienze e conoscenze in maniera nuova;
- ⇒ **nel rispetto per l'unicità**, dal latino: *respectus*⁴, inteso dunque come sentimento che porta a *ri-conoscere* i diritti, il decoro, la dignità e la personalità stessa di qualcuno;
- ⇒ **nella trasparenza**⁵ nella disposizione di atti amministrativi e contrattuali, comportamenti, situazioni, procedimenti, in cui tutto deve essere chiaro, aperto, palese, facilmente verificabile e controllabile.

² Da "La psicologia del design d'interni" 2012/05/18 Jared Green.

³ Sally Augustin è l'autrice di "Place Advantage: Applied Psychology for Interior Architecture" (Wiley, 2009) e, con Cindy Coleman, di "The Designer's Guide to Doing Research: Applying Knowledge to Inform Design" (Wiley, 2012).

⁴ "respicere": guardare indietro ("re": indietro, e "spicere": osservare, guardare).

⁵ dal latino "transparens": "trans": attraverso, e "appareo": mostrarsi, rivelarsi)

Nella convinzione che un approccio etico e rispettoso dell'agire nel business rappresenti una garanzia di successo e di longevità, lo studio pone l'orientamento prioritario al risultato rispetto al profitto.

Alla base dell'attività è la convinzione della centralità di rapporti fiduciari con tutte le tipologie di collaboratori, nella convinzione che la "fiducia" non sia un atto di fede bensì una "conquista" derivante da uno stile di comportamento. Tali rapporti devono pertanto fondarsi su alcuni valori primari: rispetto delle caratteristiche costitutive e organizzative di ogni partner, chiarezza nella definizione dei contratti di collaborazione e rispetto degli impegni assunti, trasparenza nella gestione, condivisione delle modalità gestionali.

La filosofia lavorativa che si sviluppa è volta a favorire la "passione" e la soddisfazione nel lavoro, favorendo la crescita professionale e formativa e il nascere di rapporti basati sulla collaborazione, sulla condivisione e sull'assunzione di responsabilità individuale, in un contesto organizzativo gestito per progetti e dunque fortemente "orizzontale".

In realtà tutto nello studio quando riesce ad esprimersi al meglio, si basa su affinità elettive. Parole d'ordine sono pertanto: il "Capire i bisogni del cliente", il "Saper suggerire", l'"Essere capaci di spiegare ogni risvolto tecnico di ogni scelta tecnica o architettonica".

Se creatività e pensiero critico sono il cuore del lavoro in rete, la mente è quella di un gruppo continuamente concentrato sulla qualità, sull'efficienza, sulla trasparenza, sul rispetto rigoroso dei tempi e delle specifiche definite con il cliente.

3. LA MISSION

L'attività condotta dall'arch. Francesca Liliana Maggiora è costantemente orientata a comprendere i bisogni del cliente, affinché la casa sia "la sua casa", favorendo lo sviluppo di una continua sinergia tra il mondo personale e l'ambiente di vita e garantendo efficienza e precisione.

Il team opera nella convinzione che solo un'alta professionalità può garantire una reale soddisfazione per il cliente che si affida all'architetto, e per questa ragione agisce secondo processi definiti e metodologie rigorose e sostenibili, coinvolgendo competenze diversificate in grado di dare risposte adeguate alle diverse situazioni e garanzia di rispetto di tempi e preventivi.

L'attività dello studio. è rivolta a:

- Interior Design
- Costruzione di immobili
- Recupero di edifici esistenti
- Ristrutturazione di immobili
- Restauro di affreschi e dipinti murali
- Riabilitazione e consolidamento di strutture esistenti
- Progettazione di edifici ad alta efficienza e sostenibilità ambientale
- Progettazione di aree verdi

Nel team di lavoro sono integrate professionalità diverse fra di loro complementari:

- Architetto specializzato in riqualificazione di interni, lighting design e green building
- Architetto, specializzato nell'arte del Feng Shui
- Architetto conservatore specializzato nel restauro di affreschi e dipinti murali
- Architetto, specializzato in progettazione di interni, esecutivi e renderizzazioni
- Architetto specializzato in progettazione strutturale, sia nei nuovi interventi in zona sismica, sia nella riabilitazione e nel consolidamento delle strutture esistenti
- Architetto, specializzato in appalti pubblici per opere edilizie e infrastrutturali, in partecipazione alle gare e nella gestione dei rapporti con PA
- Perito industriale specializzato in progettazione Impianti Elettrici Civili e Industriali
- Tecnico di progettazione impianti di climatizzazione estiva ed invernale per impianti ad alta efficienza
- Agronomo paesaggista specializzato in progettazione e gestione dei lavori di realizzazione di giardini privati e spazi verdi.

L'impatto ambientale è altresì al centro dell'attenzione dei partner della rete, che opera sistematicamente per interventi volti al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

4. LA GESTIONE OPERATIVA

Principi etici ispiratori

Lo studio opera nel rigoroso rispetto della legge. E' richiesto da parte dei collaboratori, indipendentemente dal contesto e dalle attività svolte, un comportamento conforme alla legge e ai principi etici che regolano la comunità civile.

In tal senso, disattendere il summenzionato principio generale di comportamento esclude sia l'avvio sia la continuazione di rapporti di lavoro con fornitori o collaboratori esterni.

Lo studio. si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza, mantenendo rapporti di correttezza con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari, nel rispetto continuo di una sostenibilità ambientale e sociale. In particolare, in riferimento alla gestione dei rapporti di lobby, concepisce tali rapporti non come forma di pressione volta a creare vantaggi propri a danno della concorrenza, ma come strumento di informazione rispetto ai fabbisogni ed alle istanze della propria area di attività al fine di garantire un corretto orientamento alle reali necessità da parte degli Organismi decisori. In sostanza lo studio non intende pertanto ricorrere a mezzi illeciti o "border line" per raggiungere i propri obiettivi sia nei rapporti con le imprese private, sia nei rapporti con le istituzioni, gli enti e i funzionari pubblici, sia nei riguardi della collettività.

Il cliente

Tutta l'attività dell'azienda è improntata alla pratica di una gestione trasparente e, come tale, verificabile in qualsiasi momento. La cura del rapporto con il cliente, con un'attenzione particolare alla qualità relazionale, al rispetto e alla correttezza sono i principi basilari che permettono l'attività di rete. Tali principi valgono analogamente anche nella gestione dei rapporti interni tra partner e con tutti i collaboratori esterni.

Amministrazione, organizzazione e controllo

Lo studio Francesca Liliana Maggiore osserva principi e regole di corretta amministrazione, assicurando, attraverso procedure formalizzate e coordinate al suo interno, l'adeguatezza e il corretto ed efficiente funzionamento del proprio sistema organizzativo ed amministrativo.

Lo studio assicura la lecita provenienza del denaro, dei beni e delle utilità impiegati e bandisce qualsiasi forma di pagamenti/incassi che possa essere orientata o orientabile al riciclo di danaro.

Lo studio assicura il corretto utilizzo del proprio sistema informatico e telematico a salvaguardia dell'integrità di dati, informazioni e programmi oltre che della privacy di quanti con esso operano.

Fornitori e collaboratori

- ⇒ Lo studio di architettura Francesca Liliana Maggiora assicura il rispetto di ogni norma di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro a tutela della salute del personale interno ed esterno che opera presso i clienti. Ogni partner della rete si impegna ad adottare pertanto le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello atte ad osservare i seguenti principi e criteri fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro:
- valutare i rischi connessi alle attività lavorative;
 - prendere in attenta considerazione eventuali segnalazioni di rischio emergenti dalla percezione di chi interviene operativamente nei cantieri;
 - combattere i rischi alla fonte;
 - programmare la prevenzione;
 - impartire adeguate istruzioni a chiunque intervenga presso il cliente per conto lo studio di architettura Francesca Liliana Maggiora
- ⇒ Chiunque intrattenga rapporti lavorativi con i clienti o con i fornitori per conto dello studio eviterà il crearsi di condizioni di vantaggio personale, per conto proprio o di terzi, o di opportunità connesse in modo diretto o indiretto all'attività svolta per conto della rete.
- ⇒ L'attivazione di nuovi contratti di collaborazione o fornitura viene condotta in base alle competenze professionali o alle specifiche di produzione giudicate utili dal capofila della commessa. Particolare cura deve essere posta nella valutazione della dirittura morale (personale e/o societaria) del soggetto interessato, attraverso l'analisi della cultura collaborativa, delle modalità di approccio al cliente, e alla raccolta di informazioni e referenze. Nei confronti dei propri fornitori o collaboratori, lo studio provvede ad accertarsi che non siano impiegati lavoratori non in regola con le leggi dello Stato italiano (lavoratori "in nero", minori di 16 anni, cittadini stranieri con permesso di soggiorno irregolare o scaduto, etc.).
- ⇒ Con riferimento ai rapporti economici e professionali con i collaboratori o con i clienti è da considerarsi vincolante quanto esposto nel Regolamento della rete dei Collaboratori.

Il verificarsi di comportamenti non conformi a quanto sopra esposto daranno immediata origine ad una interruzione del rapporto collaborativo, con conseguente sospensione del contratto.

I rapporti con la P.A.

Nei rapporti con istituzioni, enti pubblici e con soggetti che esercitano pubbliche funzioni o prestano pubblici servizi lo studio di architettura Francesca Liliana Maggiora. assicura l'assoluto rispetto della legge e dei principi stabiliti dal presente Codice Etico.

Lo studio pertanto esclude qualsiasi comportamento volto a:

- attivare pratiche nei confronti di enti pubblici strumentali al conseguimento fraudolento e indebito di contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni;
- promettere o elargire somme di denaro o beni o servizi di utilità diversa al fine di condizionare il corretto adempimento dei doveri dell'ufficio di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio;
- mettere in atto iniziative atte a indurre amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori e terze parti in genere a non rendere dichiarazioni all'autorità giudiziaria o a rendere alla medesima dichiarazioni reticenti e/o mendaci.

Lo studio assicura:

- il corretto e puntuale impiego di contributi, finanziamenti, sovvenzioni e altre erogazioni di istituzioni ed enti pubblici;
- il rispetto della normativa vigente e dei principi del presente Codice Etico nei rapporti con organizzazioni pubbliche, partiti politici, associazioni et similia.

Ambiente e sostenibilità

Lo studio fa propria la problematica della sostenibilità ambientale e sociale, non solo assicurando il rispetto di ogni norma di legge in materia di tutela dell'ambiente e del territorio, ma anche promuovendone i principi e favorendone lo sviluppo attraverso:

- progettazione e realizzazione di edifici ed impianti ad alta efficienza e sostenibilità energetico-ambientale;
- progettazione e realizzazione di interventi che promuovano la creazione e la salvaguardia degli spazi verdi all'interno dei nuclei urbani;
- una formazione dei propri partner e collaboratori orientata al rispetto delle problematiche ambientali.

5. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Lo studio di architettura si impegna a diffondere il Codice Etico a tutti i collaboratori e fornitori diretti ed indiretti⁶ e ai clienti, in quanto si reputa fondamentale *la condivisione* al fine del perseguimento pieno degli obiettivi del Codice stesso.

Lo studio si impegna inoltre ad operare tale diffusione attraverso tutti gli strumenti tipici della comunicazione aziendale (sito internet, brochure, social media etc.) e attraverso la promozione di un evento pubblico aperto a tutti gli stakeholder (fornitori, clienti, collaboratori, operatori della società civile locale, funzionari P.A., soggetti politici, parti sociali).

6. VIOLAZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le disposizioni del presente codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai soggetti aventi relazioni d'affari con lo studio di architettura. La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel codice etico compromette il rapporto fiduciario tra lo studio e gli autori della violazione, siano essi consulenti, collaboratori, clienti o fornitori.

Le violazioni saranno perseguite nei confronti di consulenti, collaboratori, clienti e fornitori, come di seguito indicato:

- conseguentemente al comportamento in violazione del Codice Etico, la risoluzione del rapporto contrattuale;
- denuncia all'autorità giudiziaria, in caso di comportamenti che costituiscano reato penalmente perseguibile.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è stato approvato e sottoscritto dai collaboratori. Ogni variazione e/o integrazione del presente codice etico dovrà essere approvata dall'assemblea dei collaboratori dello studio all'unanimità, e diffusa tempestivamente ai destinatari.

⁶ Come collaboratori o fornitori "indiretti" vanno intesi soggetti privati collaboratori di un professionista incaricato, o società subappaltanti da una società partner o fornitrice.